

*Preg.ma/mo Signora/Signore,
ci complimentiamo con Lei per l'acquisto del
Suo Pinguino a La ringraziamo per la fiducia
accordataci.*

*La preghiamo di dedicare la massima attenzio-
ne ed un po' del Suo tempo prezioso alla lettura
di questo manualetto.*

*Desideriamo farLe conoscere dettagliatamente
il Pinguino perché solo così potrà sfruttare a
fondo le sue valenze funzionali sia nella instal-
lazione che nell'uso vero e proprio.*

*Le auguriamo che il Pinguino diventi, anche
per Lei, il compagno gradito dell'estate, fonte di
benessere e refrigerio.*

Cordialmente

De' Longhi S.p.A.

PREMESSA

Il PAC26 SUPER è un condizionatore molto versatile perché può funzionare sia con condensazione ad acqua che con condensazione ad aria.

L'Utente può scegliere il modo di funzionamento:

- 1) **AD ACQUA** - Se desidera un'alta efficienza, consumi inferiori, rapidità nel raggiungere le condizioni di benessere. Si consiglia questo tipo di funzionamento all'inizio quando l'ambiente è particolarmente caldo.
- 2) **AD ARIA** - Se vuole un raffrescamento meno intenso, un "funzionamento" più comodo (non deve riempire la tanica).

La versatilità dell'apparecchio è tale che, in ogni caso quando termina la riserva d'acqua (tanica), si commuta automaticamente nella funzione ad aria.

Il PAC 26 SUPER può essere usato per riscaldare durante la stagione fredda.

Il PAC 26 SUPER regola automaticamente la temperatura.

DATI TECNICI

Tab. 1

		FUNZIONAMENTO ACQUA - FUNZIONAMENTO ARIA
Tensione di alimentazione (V)		vedi targa caratteristiche
Frequenza (Hz)		"
* Potenza refrigerante (Frig/h, W, Btu/h)		"
Potenza refrigerante (Frig/h, W, Btu/h)		"
Assorbimento elettrico (A)		"
Potenza max. assorb. in cond. (W)		"
Potenza max. assorb. in riscald. (W)		"
Aria circolante (m ³ /h)		360
Timer		24 h
Dimensioni: larghezza (mm)		560
altezza		735
profondità		390
Peso netto (kg)		44
I dati tecnici sono suscettibili di variazioni per ulteriori miglioramenti.		

* Secondo la norma ASHRAE 128P

NOTA: Per temperature, all'interno della stanza, superiori ai 32° C si consiglia di avviare l'apparecchio ad acqua.

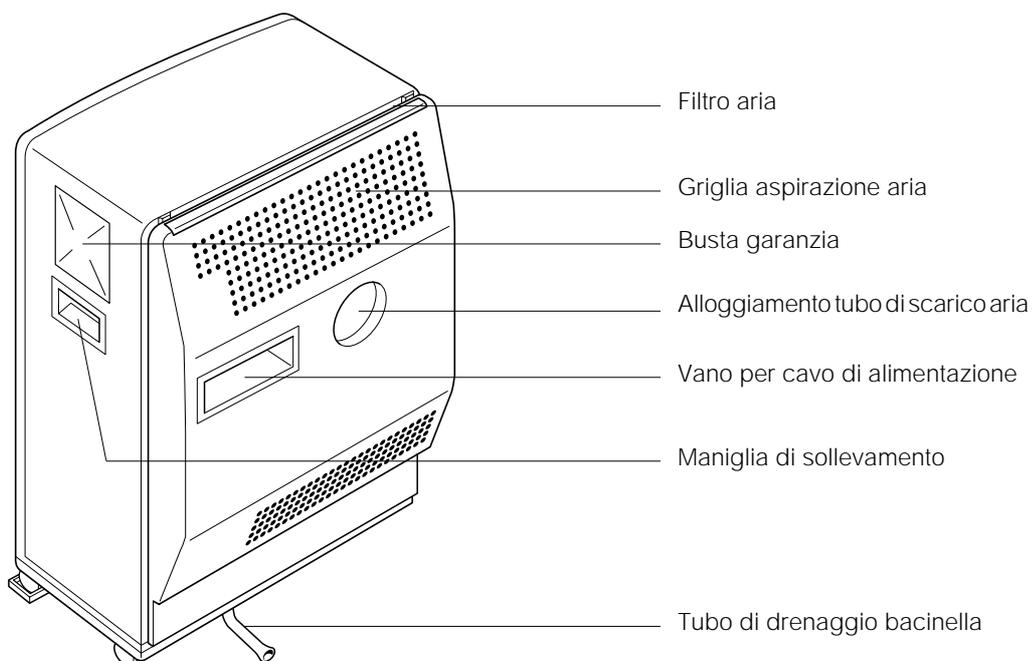
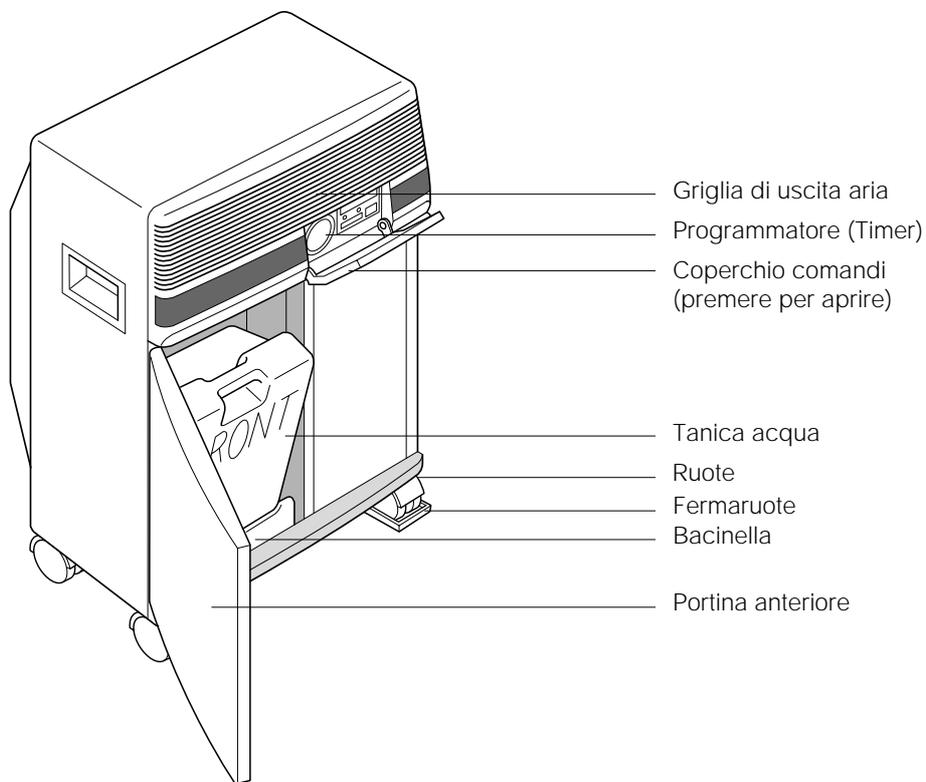
CONDIZIONI OTTIMALI DI FUNZIONAMENTO (IN CONDIZIONAMENTO)

Tab. 2

TEMPERATURA NELLA STANZA		21 ÷ 32°
UMIDITA' DELL'ARIA NELLA STANZA		MENO DELL'80%
ALIMENTAZIONE	FREQUENZA	vedi targa caratteristiche
	VOLTAGGIO	"

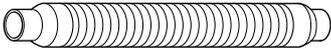
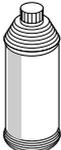
DESCRIZIONE DEL CONDIZIONATORE

Tab. 3



DESCRIZIONE DELLE PARTI ACCESSORIE

Tab. 4

	DESCRIZIONE	PEZZI IN DOTAZIONE
	Tubo flessibile	1
	Tappo + Flangia	1
	Ammortizzatore fermaruote	2
	Decalcificatore	1
	Bocchetta per finestra	1
	Set ventose	1

IMPORTANTE

Il **certificato di garanzia** si trova nella busta posta sul fianco destro dell'apparecchio. Se non avete ancora provveduto, fatelo convalidare dal rivenditore e spedite: solo così fruirete della garanzia. E' nel Vostro interesse!

CONTROLLO DEGLI ACCESSORI

Controllare che ci siano tutte le parti elencate nella Tabella 4.

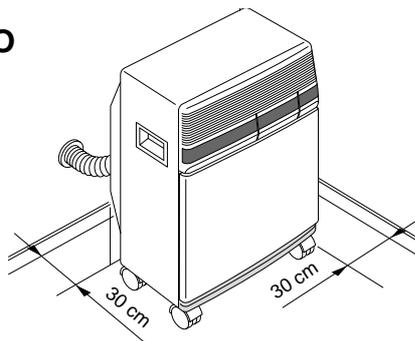
ASSISTENZA TECNICA

Conservate l'elenco dei Centri Assistenza Tecnica ed individuate il Centro più vicino a Voi (con il nostro augurio di non averne mai bisogno).

INSTALLAZIONE PER CONDIZIONAMENTO

Il nostro condizionatore è mobile e versatile: può essere utilizzato con un' **installazione definitiva** o venir spostato agevolmente da un locale all'altro.

La distanza del condizionatore dalle pareti deve essere di almeno 30 cm.



Nel caso di installazione definitiva l'aria che viene espulsa dal tubo posteriore è completamente aspirata dal locale in cui è installato il PAC26 SUPER.

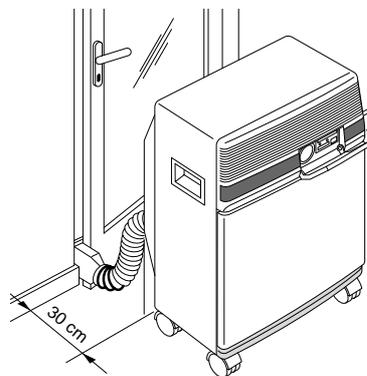
Verificare che il locale (se è particolarmente piccolo) non risulti "stagno": l'effetto di depressione, infatti, causando anomalie di funzionamento, potrebbe far intervenire l'interruttore di sicurezza.

L'aerazione naturale consentita dalle fessure di porte e finestre è generalmente sufficiente.

Eventualmente lasciare una porta leggermente socchiusa (una fessura di circa 1 cm può bastare).

Può anche essere utilizzato con una installazione "volante" che ne consente l'uso in qualsiasi ambiente non attrezzato purché dotato di una finestra o portafinestra; il sistema "volante" Vi consente di utilizzare subito il condizionatore fino a quando non verrà allestita la sistemazione definitiva.

N.B.: In ogni caso controllare che il condizionatore sia posizionato su un pavimento **"in piano"**. Inserire eventualmente i 2 fermaruote sotto le ruote anteriori.



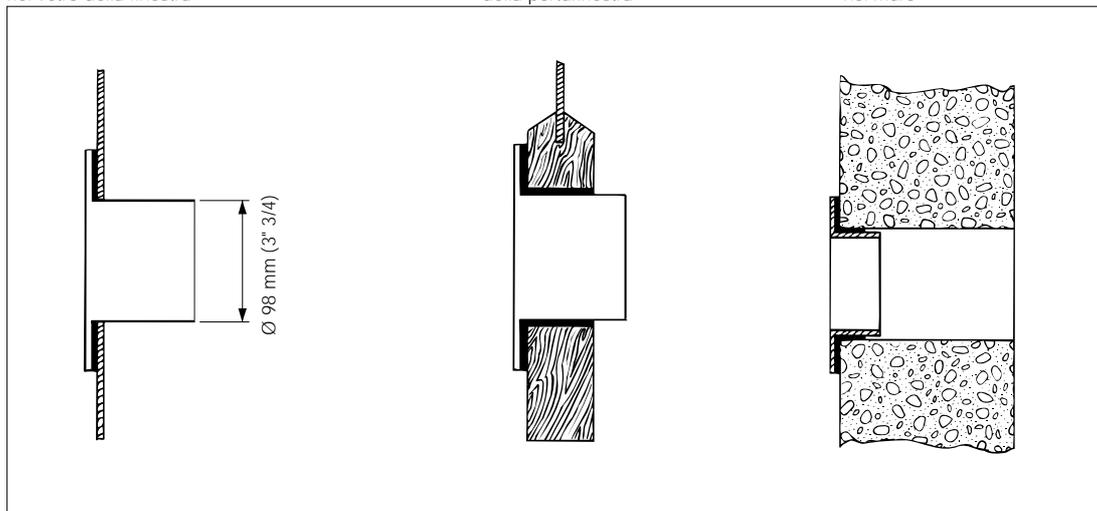
Installazione definitiva.

I fori di scarico devono essere in comunicazione con l'esterno e possono essere praticati su qualsiasi

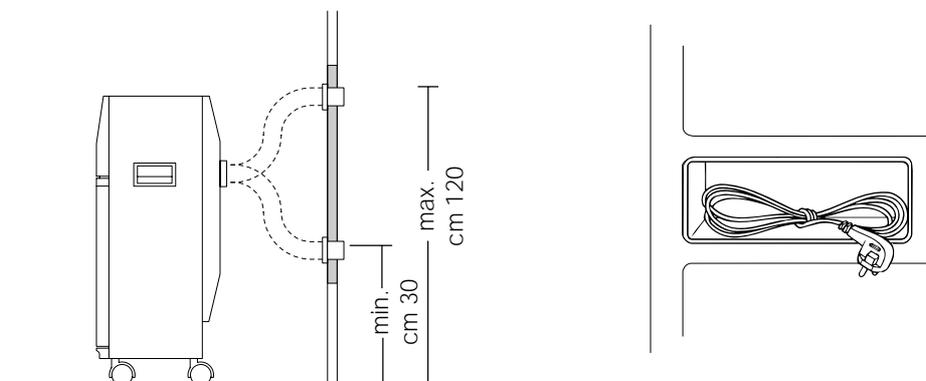
A 1
nel vetro della finestra

A 2 nello zoccolo in legno
della portafinestra

A 3
nel muro

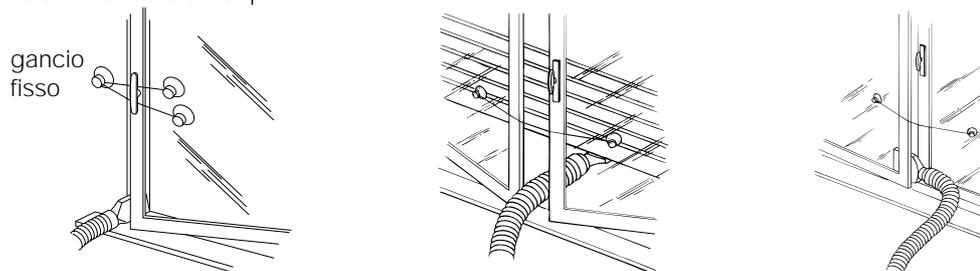


parete fissa o mobile.
Altezza del foro:



può essere praticato all'interno dello spazio tratteggiato in figura.
Nel locale attrezzato in cui al momento non è collegato l'apparecchio si suggerisce di chiudere il foro con l'apposito tappo in dotazione.

Installazione volante: può essere effettuata in vari modi



In ogni caso quanto più accostata sarà la finestra tanto minori saranno le dispersioni.

Si suggerisce:

- di non ostruire il foro di uscita;
- di abbassare parzialmente la tapparella lasciando libero lo scarico e riducendo così l'irraggiamento solare e lo scambio d'aria interno/esterno.

INSTALLAZIONE PER RISCALDAMENTO

E' sufficiente posizionare il condizionatore nel locale da riscaldare senza installare il tubo di scarico aria.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

- La linea elettrica, di tipo adatto per elettrodomestici, deve avere una portata adeguata alla potenza assorbita (l'assorbimento è riportato in Tabella 1).
- Verificare che la tensione di alimentazione corrisponda a quella indicata in targa caratteristiche.
- La presa di corrente deve avere il collegamento di messa a terra efficiente.

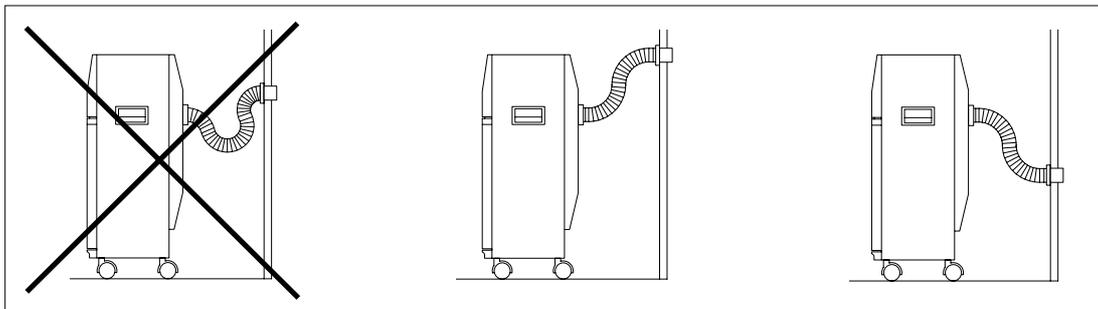
N.B.: Nel caso in cui la spina a norme europee di cui è dotato il condizionatore (CEE 7, VII) non si adatti alle prese a muro di cui disponete, abbiate cura di sostituirla solo con una idonea con almeno una portata da 10 A - 250 V (IMQ) dotata ovviamente di collegamento per la messa a terra.

Estrarre il cavo di alimentazione elettrica dal suo alloggiamento sul retro dell'apparecchio ed inserire la spina nella presa.

QUESTO APPARECCHIO E' CONFORME ALLA DIRETTIVA CEE EN 55014 SULLA SOPPRESSIONE DEI RADIODISTURBI.

PREPARAZIONE AL FUNZIONAMENTO

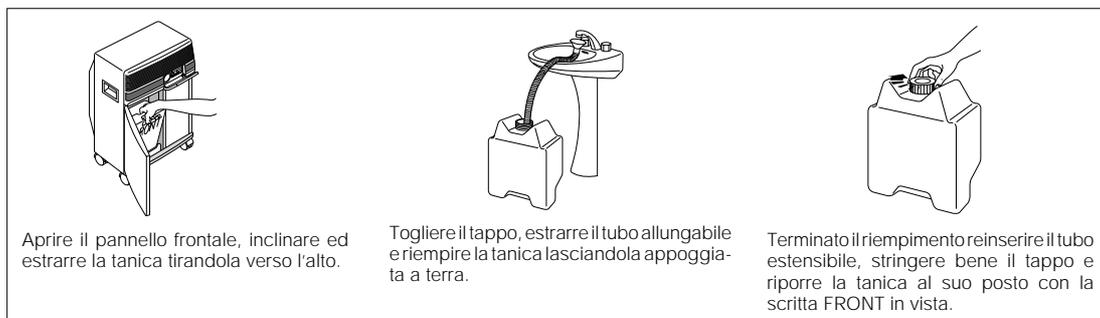
- 1) Porre il condizionatore in prossimità del foro di scarico nella parete o vicino alla finestra ove si intende farlo funzionare. Abbiate cura di porlo su un pavimento in piano ed inserite gli appositi ammortizzatori/fermaruote sotto le rotelle.
- 2) Il tubo di scarico può essere compresso o esteso da 500 mm. a 1400 mm. però è bene usarlo nella sua minima lunghezza. **Non prolungare assolutamente il tubo.**



COME EFFETTUARE IL PRIMO RIFORNIMENTO D'ACQUA

Usare acqua pulita di acquedotto non contenente sali. L'acqua è necessaria al funzionamento del condizionatore per il raffreddamento del condensatore e viene espulsa sotto forma di vapore attraverso il foro di scarico all'esterno. La durata di una carica d'acqua dipende molto dalle condizioni ambientali quali temperatura, umidità, isolamento, esposizione della stanza, numero di persone presenti, ecc. Orientativamente la durata oscilla tra le 7 e le 10 ore.

Una volta terminata l'acqua nella tanica, il funzionamento verrà automaticamente commutato da acqua ad aria. Nello stesso istante aumenterà la quantità di aria espulsa dal tubo posteriore.



Durante il funzionamento "ad acqua" e in locali particolarmente silenziosi (es.: camera da letto), è possibile sentire un leggero gorgoglio. La cosa è assolutamente normale.

Attenzione: Non utilizzare acqua contenete sale da cucina es. acqua di mare, acqua decalcificata tramite dispositivi che prevedono l'utilizzo del sale da cucina.

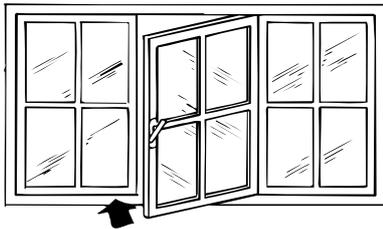
FUNZIONAMENTO AD ARIA

Se l'Utente sceglie di far funzionare il PAC 26 Super ad aria è sufficiente non riempire la tanica d'acqua.

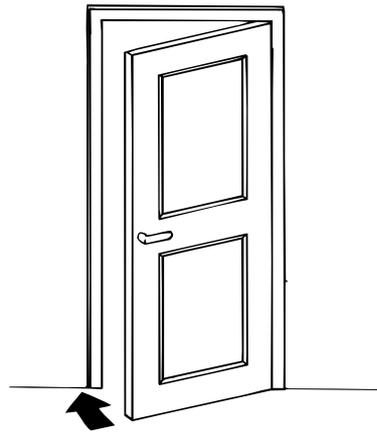
UN'ULTIMA OCCHIATA ALLA STANZA

Ci sono alcune avvertenze da seguire per ottenere il massimo rendimento dal condizionatore:

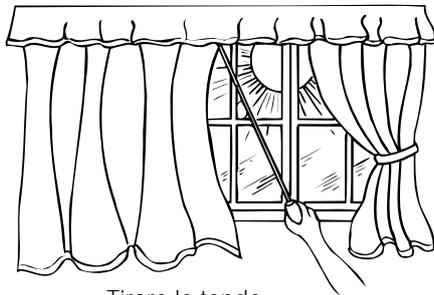
- chiudere porte e finestre dell'ambiente da condizionare. Unica eccezione è nel caso dell'installazione "volante" in cui la finestra socchiusa è necessaria.



Chiudere le finestre



Chiudere le porte



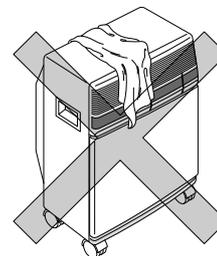
Tirare le tende



Abbassare le persiane

- proteggere la stanza dalle esposizioni dirette del sole, in modo da avere un funzionamento estremamente economico, tirando le tende e/ o abbassando parzialmente le tapparelle.

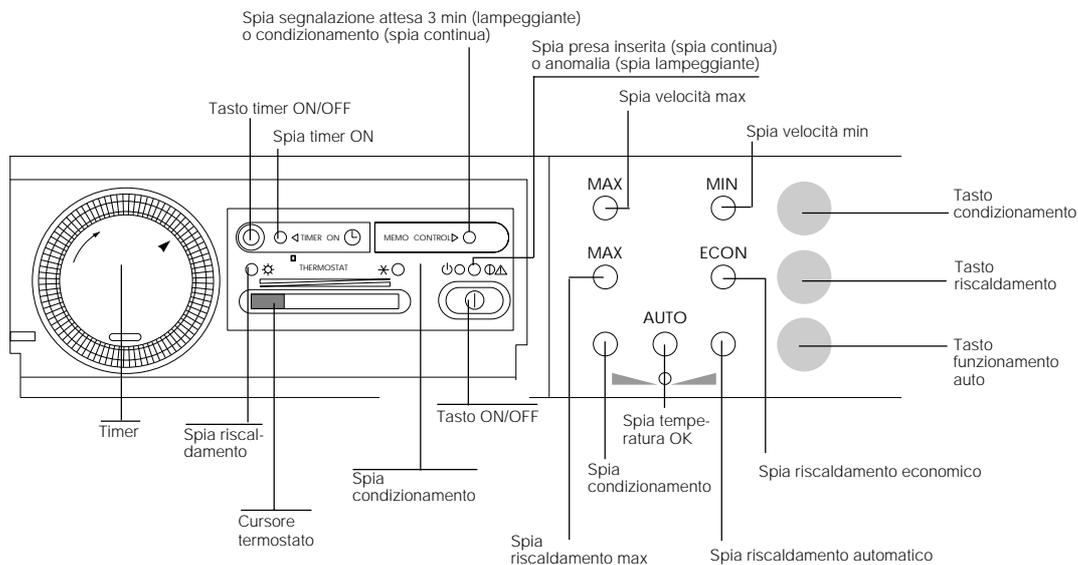
- non ostacolare l'aspirazione e la mandata d'aria.
- assicurarsi che nell'ambiente non vi siano sorgenti di calore.



Non coprire

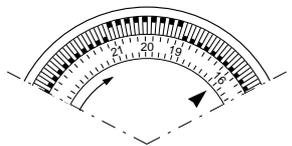
COSÌ IL VOSTRO CONDIZIONATORE È PRONTO PER IL FUNZIONAMENTO e pertanto vediamo di familiarizzare con i suoi comandi.

PANNELLO COMANDI



REGOLAZIONE DELL'ORA

Il programmatore/timer, come tutti gli orologi, deve essere regolato all'ora esatta. Supponendo che siano le 16:00 ruotare il disco in senso orario (seguire il senso della freccia) fino a far coincidere il numero 16 con l'indice triangolare di riferimento (la freccia indica all'incirca le ore 16).



N.B.: Mai ruotare il quadrante in senso opposto!

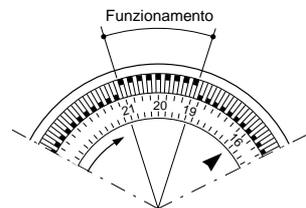
Il timer è praticamente un orologio elettrico e funziona solo finché la spina è collegata alla rete elettrica. Ogniqualvolta la spina viene staccata o manca la corrente, il programmatore si ferma (l'orologio rimane "indietro") e può essere necessaria una nuova regolazione dell'ora.

L'apparecchio può essere usato per CONDIZIONARE e RISCALDARE gli ambienti.

Il vostro condizionatore può essere usato nel modo "programmato" o "non programmato".

FUNZIONAMENTO PROGRAMMATO

- 1) Scegliere la funzione desiderata seguendo lo schema della pagina seguente.
- 2) Premere il tasto del TIMER, si accenderà la spia "TIMER ON".
- 3) Assicuratevi che il timer indichi l'ora esatta (vedi regolazione sull'ora).



- 4) Impostare i periodi di funzionamento spingendo verso l'esterno tutti i dentini compresi nell'intervallo desiderato (ogni dentino sono 15 minuti). Così predisposto, l'apparecchio ripeterà ogni giorno il programma prefissato.

N.B.: Nel caso si desideri escludere il funzionamento programmato, è sufficiente ripremere il tasto ON/OFF (la spia timer ON si spegnerà).

FUNZIONAMENTO NON PROGRAMMATO

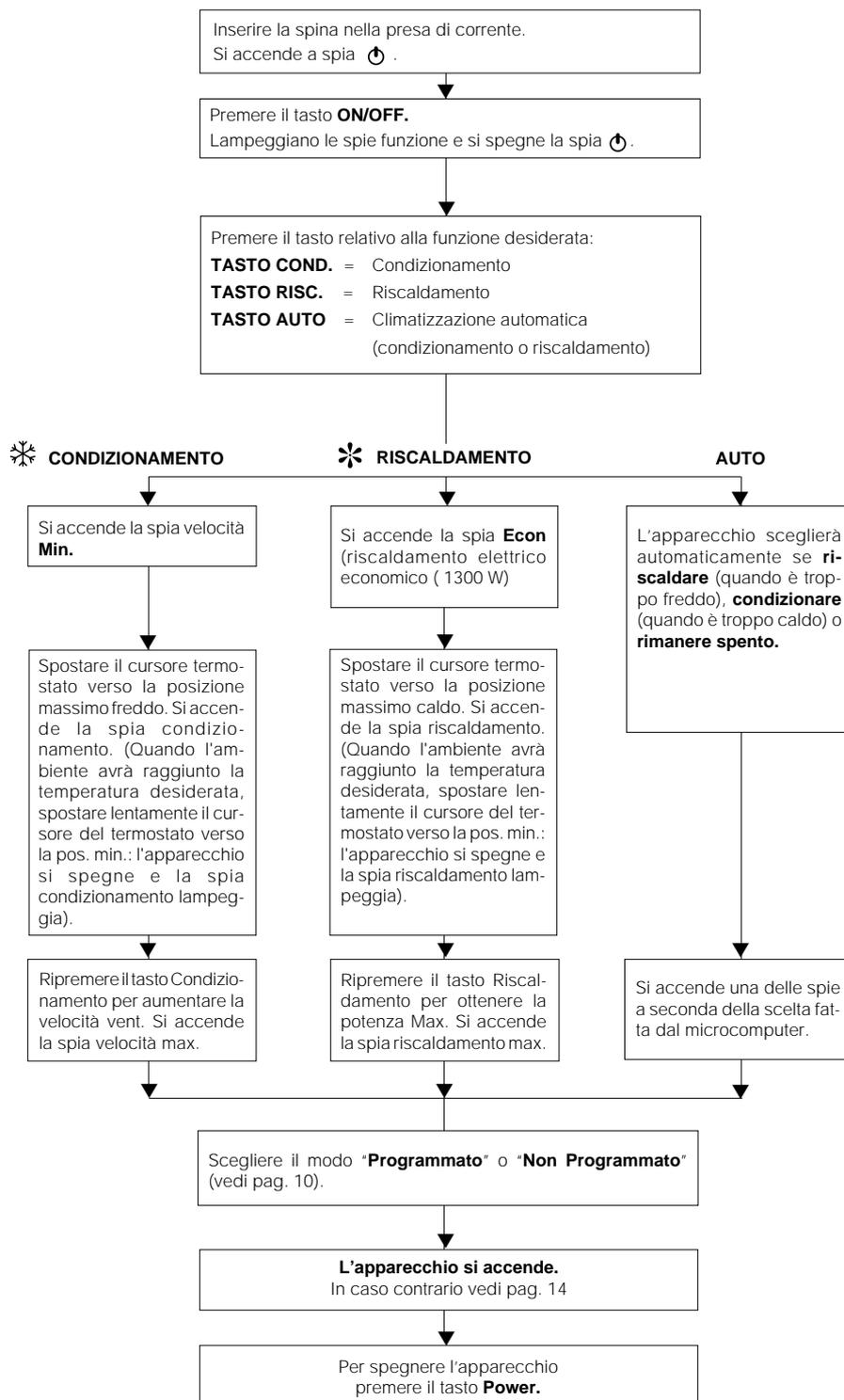
1. Ripremere il tasto TIMER ON si spegnerà la spia timer on.
2. Scegliere la funzione desiderata seguendo lo schema a pagina 11.

Nota: Per ragioni tecniche, la temperatura non è espressa in gradi ma attraverso due linee che da sottili diventano sempre più grosse. Si consiglia pertanto di iniziare posizionando al massimo il termostato (linea grossa verde = massimo freddo, linea grossa fucsia = massimo caldo).

Quando la temperatura ottenuta nell'ambiente sarà quella di confort desiderato, potrete spostare lentamente il cursore, allontanandovi dalla posizione di massimo freddo o massimo caldo, fino a quando il termostato interverrà spegnendo l'apparecchio. Così facendo avrete programmato l'apparecchio sull'esatto grado di confort desiderato che il termostato manterrà automaticamente.

Questo apparecchio è provvisto di un sistema di sicurezza che non permette l'accensione del compressore se non sono trascorsi almeno 3 minuti dall'ultimo spegnimento.

COME METTERE IN FUNZIONE IL CONDIZIONATORE (vedi pannello di controllo sulla pagina a lato)



AVVERTENZE IMPORTANTI

- L'apparecchio deve essere necessariamente collegato a terra come indicato nelle norme d'installazione. La casa costruttrice non si assume alcuna responsabilità se questa norma antinfortunistica non viene rispettata.
- In caso di sostituzione del cavo di alimentazione usare solo cavi di tipo H05VV-F di sezione 3 x 1 mm².
- Non tirare il cavo di alimentazione elettrica per spostare l'apparecchio.
- L'estremità esterna del tubo di scarico deve essere libera per non ostacolare l'evacuazione dell'aria.
- Il condizionatore non va installato in luoghi ove l'atmosfera possa contenere gas combustibili.
- Evitare di farlo funzionare in atmosfere oleose, solforose o vicino a sorgenti di calore.
- Prima di spostare il condizionatore scaricare l'acqua della bacinella attraverso il tubo di drenaggio.
- Non appoggiare oggetti caldi o pesanti sul condizionatore.
- Pulire il filtro dell'aria ogni settimana.
- Evitare l'utilizzo di prolunghe del cavo di alimentazione. Nel caso si renda necessaria una prolunga consultare un elettricista specializzato.
- **Trasporto in auto del condizionatore.** Se non è possibile trasportarlo in posizione "verticale" si consiglia o di caricarlo sul fianco destro (opposto alla tanica) oppure sullo schienale distanziandolo con uno spessore di cartone o polistirolo posto vicino "all'imbocco scarico aria", dopo aver tolto il tubo di scarico.

MANUTENZIONE

PRECAUZIONI: Durante le operazioni di pulizia e normale manutenzione ricordarsi di staccare la spina. Per nessuna ragione lavare il condizionatore con acqua corrente. Si potrebbero arrecare danni al circuito elettrico.

PULIZIA FILTRO ARIA

- Se il filtro dell'aria si sporca, la circolazione dell'aria viene resa difficile e diminuisce l'efficienza del condizionatore. Pulire il filtro ogni settimana.
- Per togliere il filtro dell'aria, tirarlo leggermente verso l'alto. Per rimetterlo spingere verso il basso.
- Per togliere la polvere depositata sul filtro usare un aspirapolvere. Se è molto sporco immergerlo in acqua tiepida risciacquandolo più volte. La temperatura dell'acqua va mantenuta sotto i 40°C. Dopo averlo lavato lasciare asciugare il filtro prima di reinserirlo.

PULIZIA DELL'INVOLUCRO ESTERNO

Pulire con un panno inumidito ed asciugare con un panno asciutto.

PRECAUZIONI: Mai usare benzina, gasolio e solventi simili per la pulizia. Mai spruzzare liquido insetticida o simili. La vernice può staccarsi e la plastica si può deformare.

PULIZIA DELLA BACINELLA

Quando la bacinella si sporca dopo un prolungato uso, è bene pulirla almeno una volta al mese nel seguente modo:

- 1) Spegnerne l'apparecchio e staccare la spina.
- 2) Aprire il pannello anteriore ed estrarre la tanica.
- 3) Togliere il tappo dal tubo di drenaggio che si trova dietro il condizionatore e vuotare l'acqua in un catino.
- 4) A drenaggio avvenuto rimettere il tappo.
- 5) Togliere lo sporco strofinando con un panno dove viene appoggiata la tanica.

VERIFICHE DI INIZIO STAGIONE

Verificare che il cavo di alimentazione e la presa non siano difettosi.

Assicurarsi che sia stata fatta la messa a terra e che il filo non sia rotto o scollegato.

Osservare scrupolosamente le norme di installazione.

OPERAZIONI DI FINE STAGIONE

- 1) Effettuare la decalcificazione (vedi pag. 15).
- 2) Far uscire l'acqua della bacinella di raccolta.
- 3) Far funzionare solo il ventilatore per circa mezz'ora per asciugare internamente il condizionatore.
- 4) Spegnerne l'apparecchio e togliere la spina.
- 5) Togliere il tubo di scarico
- 6) Pulire il filtro e farlo asciugare bene prima di reintrodurlo.
- 7) Coprire l'apparecchio con un sacco di polietilene per evitare che la polvere entri nel condizionatore.

SE QUALCOSA NON FUNZIONA

Se qualcosa non funziona, a volte si tratta di piccoli problemi che voi stessi potrete facilmente risolvere. Verificare quindi con attenzione queste brevi indicazioni prima di rivolgervi al Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato che opera nella vs. zona.

PROBLEMI	CAUSE	RIMEDI
Il condizionatore non funziona	<ul style="list-style-type: none"> • non è accesa la spia  <ul style="list-style-type: none"> - manca la corrente - la spina non è inserita • lampeggia la spia Memo Control <ul style="list-style-type: none"> - non sono passati tre minuti dall'ultimo spegnimento • lampeggia la spia  <ul style="list-style-type: none"> - nella funzione condizionamento: la temperatura della stanza è inferiore a quella impostata • lampeggia la spia  <ul style="list-style-type: none"> - nella funzione riscaldamento: la temperatura della stanza è superiore a quella impostata 	<ul style="list-style-type: none"> • attendere • inserire la spina • attendere 3 minuti • spostare lentamente il cursore del termostato verso la posizione massimo freddo • spostare lentamente il cursore del termostato la posizione massimo caldo
Il condizionatore funziona solo per poco tempo perché è intervenuto il dispositivo di sicurezza. La spia funzionamento lampeggia.	<ul style="list-style-type: none"> • il tubo di scarico è ostruito • il tubo di scarico presenta delle pieghe • il ventilatore del condensatore è bloccato • ci sono delle anomalie nella scheda di controllo 	<ul style="list-style-type: none"> • vedere se vi sono degli ostacoli che impediscono lo scarico dell'aria esterna. Premere il pulsante ON/OFF e far ripartire l'apparecchio. • posizionare correttamente il tubo per eliminare le pieghe. Premere il pulsante ON/OFF e far ripartire l'apparecchio. • chiamare il Centro Assistenza • chiamare il Centro Assistenza
Il condizionatore fa intervenire spesso l'interruttore generale del contatore		<ul style="list-style-type: none"> • spegnerlo ed interpellare il Centro Assistenza
Il condizionatore funziona ma non rinfresca la stanza	<ul style="list-style-type: none"> • finestra aperta • nella stanza sta funzionando qualche fonte di calore (bruciatore, lampada, ecc.) oppure vi sono molte persone • il tubo di scarico dell'aria è uscito dalla sua sede • termostato regolato troppo alto • filtro dell'aria intasato • il condizionatore ha una potenzialità non adeguata alle condizioni o alle dimensioni dell'ambiente 	<ul style="list-style-type: none"> • chiudere la finestra • eliminare la fonte di calore • inserire il tubo nella sede • abbassare il termostato • pulire il filtro
Il condizionatore non riscalda	<ul style="list-style-type: none"> • è intervenuto il termostato di sicurezza della resistenza elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> • per ripristinare il funzionamento è necessario staccare la spina dalla presa per alcuni minuti, eliminare la causa del surriscaldamento e quindi reinserire la spina.

Manutenzione periodica (IMPORTANTE)

Quando il deposito di calcare diventa eccessivo (in media dopo 400 ore di funzionamento) e comunque una volta ogni stagione è indispensabile provvedere alla decalcificazione come sotto descritto.

ISTRUZIONI PER LA DECALCIFICAZIONE

Materiale necessario: 1/4 di litro di liquido decalcificante
(fornito assieme al condizionatore)
1 litro di acqua pulita
= **diluizione 80 %**

- a) Estrarre la tanica dall'apparecchio e scaricare l'acqua rimasta nella bacinella di raccolta, tramite tubo di drenaggio.
- b) Chiudere il tubo di drenaggio. Versare 1/4 di l. di liquido decalcificante e 1 l. di acqua pulita nella bacinella di raccolta che si trova al di sotto della tanica, sul fondo dell'apparecchio.
- c) Far funzionare il condizionatore per circa mezz'ora.
- d) Scaricare poi tutto il liquido rimasto nella bacinella e risciacquare abbondantemente. Durante il risciacquo il tubo di drenaggio deve essere aperto e l'apparecchio in funzione.
- e) Staccare la spina dalla presa di corrente e pulire a fondo la bacinella con un panno pulito.
- f) Dopo la pulizia della bacinella, il condizionatore può funzionare normalmente.

SE ALL'ATTO DELLA RIUTILIZZAZIONE DEL CONDIZIONATORE, DOPO IL LAVAGGIO SOPRA DESCRITTO, SI VERIFICA LA PRESENZA DI TRACCE DI SCHIUMA NELL'ACQUA, CIO' E' DA RITENERSI NORMALE. SE LA SCHIUMA E' INVECE ABBONDANTE, RISCIAQUARE ULTERIORMENTE IL CONDIZIONATORE.

RICHIEDETE ADDIZIONALI QUANTITA' DI LIQUIDO DECALCIFICANTE AL PIU' VICINO CENTRO ASSISTENZA DE' LONGHI.

ATTENZIONE

L'uso di prodotti diversi da quelli De' Longhi potrebbe provocare danni ai componenti interni e far così interrompere i termini della garanzia.